



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia
Servizi Tecnici**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

Affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria riguardante i lavori di messa in sicurezza del costone roccioso che sovrasta il villaggio San Michele (ME) – Scheda patrimoniale MEB0932.

CIG: Z7125A5662**CUP: G42H18000320001****1. Premessa**

Il progetto da realizzare riguarda la messa in sicurezza di parte costone roccioso che sovrasta il villaggio San Michele, borgata suburbana del Comune di Messina, identificato con scheda patrimoniale MEB0932.

L'attività di progettazione sarà finalizzata alla predisposizione degli elaborati di progetto che saranno utilizzati per il successivo appalto delle opere da realizzare.

2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Obiettivo dell'intervento è quello di mettere in sicurezza il costone roccioso facente parte del bene patrimoniale dello Stato, identificato con la scheda MEB0932.

L'immobile in oggetto è costituito essenzialmente da un terreno, facente parte di una più vasta area boschiva e posto sul crinale della montagna che sovrasta il villaggio San Michele (ME). Quest'ultimo sorge su una vallata, chiusa ad ovest da montagne ed ad est dall'omonimo torrente, caratterizzata da piccoli fabbricati e qualche complesso edilizio più recente.

Il terreno boschivo, oggetto d'intervento, è di forma irregolare, ha un'estensione di circa 6.280 mq, è caratterizzato da una notevole pendenza ed è ricoperto da alberi e vegetazione spontanea. I confini non sono di facile individuazione, in quanto non materializzati sui luoghi, a meno di un muro di sostegno posto ad est ed a confine con un complesso edilizio.

Il bene risulta censito al Catasto dei Terreni del Comune di Messina al foglio di mappa n. 94, particella 265.

L'operazione oggetto di questo intervento permetterà l'eliminazione del potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità e quindi di ottemperare a quanto richiesto dal Tribunale di Messina mediante Ordinanza.



Si richiedono, per l'intervento in questione, schematicamente i servizi che si riportano qui di seguito, in un elenco che non vuole essere esaustivo:

- Redazione del progetto esecutivo, secondo le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 (che al momento fa ancora numerosi richiami al D.P.R. 207/2010) e nelle Linee guida dell'ANAC, nonché secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento ed indicato dal RUP; predisposizione del Piano di Sicurezza Coordinato e Coordinamento in esecuzione delle opere necessarie.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici. Si sottolinea che il computo metrico estimativo dovrà essere elaborato con software compatibili con "Acca PriMus", gli elaborati grafici dovranno essere realizzati con il software compatibili con "AutoCad" e salvati con l'estensione .dwg versione 2000.

Si precisa tuttavia che le informazioni fornite in questa fase sono indicative e potrebbero essere suscettibili di variazioni nel corso della progettazione.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato al punto 8.

Con riferimento all'art. 26, comma 6, lettera d) del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, essendo lavori di importo inferiore al milione di euro, il controllo e la verifica dell'attività professionale è svolta dalla competente U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, la quale opera attraverso il R.U.P. arch. Nicola Todaro.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di accettazione dell'incarico, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara. In particolare dovranno considerarsi comprese nell'offerta tutte le eventuali spese relative a marche da bollo, diritti di segreteria, etc.. necessarie per ottenere le autorizzazioni presso gli enti competenti e per presentare la necessaria documentazione, senza che il tecnico abbia null'altro da pretendere dalla Stazione Appaltante oltre l'offerta presentata.

Il costo dell'intervento, previsto dalla Stazione Appaltante, risulta essere non superiore a **€ 200.000,00** (euro duecentomila/00) oltre IVA ed oneri di legge per l'esecuzione dei lavori. Insieme a tale importo, verranno previsti da quadro economico altre somme a disposizione dell'Amministrazione, comprendenti (imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, etc.).

All'importo totale corrisponde il costo complessivo dell'opera, comprensivo dell'importo per i lavori e forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell'amministrazione nessuna esclusa.

Per una più chiara ed obbiettiva analisi, il Progettista dovrà **obbligatoriamente** interfacciarsi con il professionista incaricato della redazione della relazione geologica di cui ai riferimenti sotto riportati:

Geol. Francesco Munafò

via Milano, 18

98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Mail: geol.francescomunaf@gmail.com

PEC: francescomunaf068@epap.sicurezza postale.it

Tel.: 090 9794584

3. Regole e norme tecniche da rispettare

Tutto l'intervento dovrà essere concentrato **dando la massima importanza alle scelte orientate ad assicurare l'eliminazione del potenziale pericolo per l'incolumità pubblica e privata.**

Il progetto dell'intervento, inoltre, dovrà essere redatto nel rispetto dei vincoli e della normativa vigente, ivi compresa quella in materia di OO.PP., delineati nel:

- D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 207/2010 (per le parti non ancora abrogate);
- Linee guida dell'ANAC;
- Altra normativa di settore (nazionale, regionale, norme tecniche, norme UNI, etc.);
- Normativa vigente in materia di sicurezza (tra cui il D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);
- Normativa in materia antincendio;
- Utilizzo del Prezzario Regionale dei LL.PP. in vigore;
- Rispetto dei limiti di spesa individuati.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata interamente al progettista, per cui le norme ed indicazioni dell'elenco precedente sono state riportate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità regolamentate. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto, qualora necessario, dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla cantierabilità del progetto. Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

4. Prestazioni accessorie

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

In fase progettuale il professionista si impegna ad interfacciarsi, altresì, con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di accettazione dell'incarico.

Si evidenzia che l'importo complessivo dell'incarico, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'il Professionista incaricato riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione del progetto esecutivo in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti, compresi i pagamenti delle marche da bollo ed il pagamento dei bollettini per i diritti di segreteria;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate, la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

5. Incarico professionale di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza

La Stazione Appaltante fornirà all'il Professionista incaricato dell'appalto la documentazione di cui è in possesso.

Sulla base di detta documentazione e di accertamenti in sito, il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione, che assicuri l'eliminazione del potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, interfacciandosi con l'Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga utile.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Il Progettista, nella redazione del progetto esecutivo, potrà proporre le soluzioni più idonee all'eliminazione del potenziale pericolo, soluzioni che dovranno comunque essere avallate, e dovrà porre la massima attenzione a rientrare nei limiti di spesa ed alla sostenibilità ambientale del progetto.

Di seguito si indicano alcuni criteri che dovranno essere tenuti in considerazione dal Professionista durante la progettazione dell'opera:

- Riduzione dell'impatto ambientale;
- Riduzione a monte della produzione di rifiuti in fase di cantiere attraverso (a titolo

esemplificativo) l'impiego di materiali da costruzione i cui imballaggi siano riciclabili, la previsione di un'area che faciliti la raccolta differenziata dei rifiuti da costruzione (sfridi, scarti, ecc.) e demolizione e dei rifiuti comuni prodotti in cantiere da avviare a riciclo attraverso accordi specifici con ditte specializzate, etc..;

- Riduzione del consumo di risorse naturali non rinnovabili;
- Riduzione della produzione di rifiuti attraverso l'impiego di materiali da costruzione facilmente riciclabili a fine vita;
- Garantire l'impiego di materiali da costruzione a ridotto/nullo rilascio di sostanze nocive;
- Garantire l'impiego di legno certificato FSC, PEFC.

Inoltre si chiede di prevedere un **“sistema di gestione ambientale”** del cantiere, presentando un **“Piano di gestione ambientale del cantiere”** che individui tutte le misure di gestione delle criticità ambientali che l'impresa in fase di esecuzione dei lavori dovrà adottare. Le misure di gestione ambientale dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- impedire emissioni in atmosfera;
- impedire la creazione di flussi di rifiuti e di sostanze dannose che possono avere impatti negativi sulla zona;
- minimizzare la produzione di rifiuti nel cantiere e garantire la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, carta, acciaio ecc. e il loro corretto recupero e riciclo;
- prevedere un sistema ordinato di:
- controlli operativi che tutte le misure previste siano applicate all'interno del cantiere da tutti gli operatori;
- sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- garantire la formazione di tutti gli operatori sul sistema di gestione ambientale adottato.

5.1 Attività preliminari alla Progettazione

Qualora il Professionista incaricato lo ritenga necessario, per l'elaborazione del progetto esecutivo, l'effettuazione di specifiche prove, sondaggi, verifiche ed ulteriori indagini dovrà predisporre un'analitica richiesta alla Stazione Appaltante con l'indicazione:

- dello specifico Accertamento richiesto e delle ragioni della richiesta;
- del relativo Capitolato Tecnico per l'esecuzione dell'Accertamento richiesto con la specifica indicazione degli esiti che si intende acquisire;
- della ubicazione fisica del luogo ove eseguire l'Accertamento.

Il Professionista incaricato sarà responsabile della corretta esecuzione dell'Accertamento essendo suo obbligo dirigere l'esecuzione dello stesso nonché verificare la correttezza e completezza degli esiti dello stesso.

Gli oneri economici di tutte le attività di indagine (rilievi, ricerche, sondaggi, prove, documentazioni fotografiche, etc..) sono a carico del Professionista incaricato.

L'esecuzione delle indagini non comporta la sospensione dei termini per la predisposizione della progettazione.

E' comunque consentito al Professionista incaricato di formulare, in relazione all'esecuzione delle indagini, richiesta di un maggior termine per il completamento della progettazione. La presentazione della richiesta non dà diritto al maggior termine e sarà valutata dal RUP per la fase di Progettazione in relazione alle specifiche circostanze.

Le risultanze di tali attività preliminari dovranno consentire al Professionista incaricato di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto.

Tutta la documentazione che il Professionista incaricato produrrà durante questa fase (elaborati grafici di rilievo, relazioni, documentazione fotografica, risultati di prove, etc..) dovrà essere raccolta ed ordinatamente esposta in un fascicolo contenente le risultanze delle attività preliminari alla progettazione, consegnato alla Stazione Appaltante su Supporto Informatico e cartaceo, eventualmente in più copie su richiesta del RUP.

5.2 Progetto Esecutivo

Il progetto esecutivo dovrà definire compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel Capitolato, e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

La redazione del progetto esecutivo è tra l'altro finalizzata all'effettuazione di una successiva gara d'appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori nel rispetto del nuovo Codice – D.Lgs. 50/2016 – e delle Linee guida dell'ANAC.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del procedimento, il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

- Relazioni generale;
- Relazioni specialistiche (geotecnica, idrologica, idraulica, ecc);
- Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- Calcoli esecutivi;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Computo metrico estimativo (elaborato con il software "Acca PriMus");
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- Quadro economico;
- Quadro di incidenza della monodopera;
- Cronoprogramma;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto.

5.3 Piano di Sicurezza e Coordinamento

Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008., con specifico riferimento ai rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008. Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

5.4 Funzioni, Compiti E Responsabilità Del Coordinatore In Materia Di Sicurezza Per L'esecuzione Dei Lavori

Compiti specifici del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori sono:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.Lgs. n. 81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro" (art. 92 comma 1 lett. a D.Lgs. n. 81/2008);
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 D.Lgs. 81/2008, ove previsto, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) D. Lgs. n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza" (art. 92 comma 1 lett. b D.Lgs. n. 81/2008);
- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione" (art. 92 comma 1 lett. c D.Lgs. n. 81/2008);
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere" (art. 92 comma 1 lett. d D.Lgs. n. 81/2008);
- e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori [ove esistente, ma nulla impedisce al CSE di effettuare una segnalazione ad entrambi i soggetti], previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.Lgs. n. 81/2008, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 D.Lgs. n. 81/2008, ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione,

senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro” (art. 92 comma 1 lett. e D.Lgs. n. 81/2008);

- f) sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate” (art. 92 comma 1 lett. f D.Lgs. n. 81/2008).

L'obbligo di cui alla lettera f) è particolarmente importante, perché individua la posizione di garanzia del CSE nel potere-dovere di intervenire direttamente sulle singole lavorazioni pericolose, il che implica anche la necessità legale di frequentare il cantiere con una periodicità compatibile con la possibilità di rilevare le eventuali lavorazioni pericolose.

Gli obblighi ulteriori

Nei casi di cui dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui sopra, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo per i lavori successivi (art. 92 comma 1 bis D.Lgs. n. 81/2008).

Le imprese, nonché le imprese o i lavoratori autonomi che parteciperanno ad eventuali subappalti, dovranno dimostrare la loro idoneità tecnica e professionale anche attraverso la produzione dei documenti contenuti nel seguente elenco, da considerarsi indicativo e non esaustivo:

1. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
2. dichiarazione sul tipo di contratto di lavoro applicato;
3. dichiarazione sul rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali;
4. Piano Operativo di Sicurezza (POS) per i soggetti obbligati, che contenga quantomeno:
5. elenco delle macchine, degli impianti e degli apprestamenti che verranno utilizzati in quel cantiere con descrizione, per ognuno, del livello di sicurezza raggiunto (marchio CE, verifica di rispondenza alle norme tecniche di sicurezza, libretto del ponteggio, libretto degli impianti di sollevamento, per il controllo periodico delle funi, per i ponteggi, per gli apparecchi a pressione ecc...). Per il rischio elettrico verrà richiesto all'impresa di fornire copia delle denunce e delle certificazioni obbligatorie;
6. elenco delle sostanze e preparati pericolosi che verranno utilizzati in quel cantiere con fornitura, per ognuno, delle schede di sicurezza;
7. individuazione analisi e valutazione dei rischi specifici per quel cantiere con individuazione delle soluzioni preventive da adottare;
8. rapporto di valutazione del rumore;
9. documentazione in merito alla formazione e all'informazione fornite ai lavoratori;
10. documentazione inerente l'idoneità lavorativa specifica dei lavoratori impiegati;
11. copia del registro degli infortuni;
12. eventuale altra documentazione di sicurezza richiesta dalla norma (es. disegno esecutivo e progetto del ponteggio, programma delle demolizioni, piano dei lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto, etc.).

Il Coordinatore per l'esecuzione valuterà la documentazione fornita sia per meglio conoscere il livello di affidabilità delle imprese - e su questo eventualmente relazionare al Committente, o al responsabile dei lavori - sia per avallare (facendo eventualmente modificare) il/i POS ovvero (eventualmente) adeguare il PSC. Potrà altresì richiedere integrazioni sui vari punti o intervenire su particolari aspetti al fine di dover assicurare la coerenza dei Piani.

I compiti del coordinatore per l'esecuzione, rispetto al piano di sicurezza e coordinamento sono definiti dall'articolo 92 D.Lgs. n. 81/2008 e comunque è a suo carico stabilire e comunicare alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

- a) le modalità di coordinamento previste (ad es. periodicità delle riunioni a cui partecipano le imprese e i lavoratori autonomi interessati);
- b) le modalità di verifica del rispetto del piano (con verbale auspicabilmente corredato di fotografie delle visite in cantiere).
- c) Inoltre si richiamano i compiti di:
 - i. far rispettare alle imprese e lavoratori autonomi il piano come parte integrante del contratto di appalto;
 - ii. in caso di pericolo grave ed imminente sospendere immediatamente le lavorazioni interessate fino all'avvenuta messa in sicurezza;
 - iii. in caso di varianti in corso d'opera o di variazioni di procedure operative adeguare le parti di PSC relative portandole a conoscenza delle imprese e dei lavoratori autonomi interessati.

In relazione al Piano Operativo di Sicurezza di ogni impresa è compito del coordinatore per l'esecuzione:

1. verificare che il POS di ogni impresa sia congruente con il lavoro da svolgere;
2. verificare che sia nella sostanza rispettato;
3. coordinare i diversi POS delle imprese operanti in cantiere;
4. chiederne l'adeguamento qualora non risultasse congruente.

5.5 Acquisizione dei pareri

Il Professionista incaricato dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica), ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto esecutivo, che, come già detto, sarà messo a base di gara per l'affidamento della realizzazione dei lavori.

Il progetto dell'intervento dovrà essere sottoposto all'attenzione di enti e soggetti aventi competenza ad esprimere il loro parere sull'opera in oggetto, al fine di acquisire tutti i pareri, nullaosta, autorizzazioni e assensi, comunque denominati.

5.6 Verifica e validazione del progetto esecutivo

La Verifica e la Validazione del progetto esecutivo saranno effettuate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Nel corso della progettazione esecutiva, saranno richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della Validazione del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del Professionista incaricato di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP. Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di Validazione del progetto esecutivo.

L'atto di Validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata Validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con il Professionista incaricato, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per il Professionista incaricato di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, il quale sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione.

6. Durata dei servizi e procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per il servizio in questione e quindi per la consegna del **Progetto esecutivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento**, comprensivo di tutte le attività ad esso collegato, è pari a **40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla sottoscrizione della lettera di affidamento.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge; durante l'esame degli elaborati il Progettista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Il Coordinamento in Esecuzione seguirà le successive tempistiche di affidamento ed esecuzione delle opere progettate e resterà disgiunto contabilmente dalla realizzazione progettuale di cui ai precedenti capoversi.

7. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura di 1‰ (un per mille) del corrispettivo di parcella, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

8. Forma e quantità degli elaborati progettuali

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni il progettista dovrà consegnare:

- *disegni*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (file in formato .dwg versione 2000);

- *relazioni*: due copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (file in formato word);

- *computo metrico estimativo*: una copia del file digitabile, **creato con software informatico compatibile con l'ultima copia di "Acca Primus"**, su adeguato supporto informatico (file in formato dcf);

- *cronoprogramma generale di realizzazione delle opere*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico.

9. Disponibilità delle aree e degli immobili

L'area in oggetto, configurandosi come fondo intercluso, risulta accessibile attraverso il transito dalle proprietà limitrofe. L'accesso all'area sarà pertanto subordinato alla richiesta di transito da rivolgere ai proprietari dei terreni attigui.

10. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Oltre a quanto stabilito nel presente Capitolato si precisa che la Stazione Appaltante non riconoscerà corrispettivi, in aumento o in diminuzione, per i servizi affidati, rispetto a quanto stabilito nel Contratto qualora l'importo dei Lavori dovesse subire variazioni, in aumento o diminuzione, fino al 20% dell'importo stimato dell'appalto. In caso di variazione,

in aumento o in diminuzione, di tale importo e limitatamente all'importo eccedente tale limite del 20%, il corrispettivo sarà (se del caso) incrementato con le seguenti modalità:

- quantificazione delle opere di variante (in aumento o in diminuzione per ogni singola categoria d'opera rispetto agli importi previsti nel presente Capitolato ovvero rispetto agli importi già approvati e validati dal RUP);
- definizione da parte del RUP della tipologia e del livello di definizione della prestazione progettuale eventualmente richiesta in relazione alle opere in variante;
- calcolo del compenso professionale secondo il D.M. 17 giugno 2016.

Il corrispettivo per le attività sopra descritte sarà corrisposto con le modalità previste in Contratto. Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti nel Capitolato per la redazione di ogni livello di progettazione, sarà comminata una penale pari al 1‰ (uno per mille) del Corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

L'importo dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad € 20.422,00 (Euro ventimilaquattrocentoventidue/00) al netto di IVA (22%) ed oneri (4%).

Gli oneri relativi alla sicurezza sono pari ad € 0 (zero) considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

In considerazione dell'abrogazione da parte dell'art. 9 del D.L. 1/2012 della previgente tariffa professionale e delle relative classi e categorie detto ammontare è stato quantificato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal D.M. del 17 giugno 2016.

Per i conteggi di tali importi si fa riferimento alla tabella riportata a seguire:

COMPENSI PROFESSIONALI SERVIZI TECNICI						
Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.						
DESCRIZIONE	FASE	IMPORTO	CNPAIA (4%)	IVA (22%)	COMPL.	NOTE
Progettazione esecutiva	progettuale	€ 11 900,91	€ 476,04	€ 2 722,93	€ 15 099,87	Pagato alla consegna del Progetto
PSC	progettuale	€ 1 904,15	€ 76,17	€ 435,67	€ 2 415,99	Pagato alla consegna del Progetto
Coord. della Sicurezza in fase di Esecuzione	esecutiva	€ 4 760,39	€ 190,42	€ 1 089,17	€ 6 039,96	Pagato ad ultimazione dell'esecuzione dell'intervento
Rimborso forfettario	-	€ 1 856,55	€ 74,26	€ 424,78	€ 2 355,59	Pagato al 50% alla consegna del Progetto e la restante quota ad ultimazione delle opere esecutive
		€ 20 422,00	€ 801,87	€ 4 672,55	€ 25 911,43	

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente (ad es. attestazione Inarcassa), il pagamento del corrispettivo verrà effettuato al termine della validazione ad opera del RUP e dell'ottenimento di eventuali nulla osta ed autorizzazioni da parte degli enti competenti.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Si ribadisce che il pagamento avverrà in due fasi ben distinte individuate come segue:

1)	Progettazione Esecutiva	€ 11.900,91 + CNPAIA + IVA	Alla ricezione del progetto
2)	PSC	€ 1.904,15 + CNPAIA + IVA	Alla ricezione del progetto
3)	CSE	€ 4.760,39 + CNPAIA + IVA	Ad ultimazione dell'esecuzione dei lavori.
4)	Rimborso Forfettario	€ 1.856,55 + CNPAIA + IVA	50% alla consegna del progetto e 50% ad ultimazione della prestazione come CSE

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia, C.F. 06340981007 – piazza Marina, salita Intendenza n.2, 90133 Palermo dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Il Professionista incaricato si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Il Professionista incaricato si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La fattura, intestata all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007, Direzione Regionale Sicilia, piazza Marina – salita Intendenza n.2, 90133 Palermo, dovrà obbligatoriamente riportare all'interno del tracciato i seguenti dati: codice IPA QU8B9H, ODA (verrà comunicato in seguito), CUP n. G42H18000320001, CIG n. Z7125A5662 e Ricezione (verrà comunicato in seguito).

11. Polizza assicurativa del progettista

Il Professionista incaricato dovrà prestare una copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

Stante quanto stabilito dal D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante verificherà che la polizza di responsabilità civile e professionale del Progettista copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento del Corrispettivo per i Servizi.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Progettista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Progettista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13. Obblighi specifici del progettista

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione facente parte dell'Atto di Affidamento e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione facente parte dell'Atto di Affidamento;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;

- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione facente parte dell'Atto di Affidamento e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista, accettando l'incarico, prende atto di aver valutato le eventuali difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area e l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico.

14. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 13 del presente Capitolato;

d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

15. Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Progettista voglia subappaltare i servizi in oggetto, dovrà comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante la sua intenzione, stante quanto stabilito dall'art. 31 co. 8 del D.Lgs. 50/2016, *“l'affidatario non può avvalersi di subappalto fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazioni grafica degli elaborati progettuali”*.

16. Responsabilità verso terzi

Il Progettista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

17. Codice etico

Il Progettista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il Progettista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR Regolamento UE 2016/679 l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. 50/2016 e di pubblicazioni in materia di trasparenza. I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro

trattamento. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD), domiciliato per la funzione presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma, è contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it

19. Responsabile del procedimento ed altre figure

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Nicola Todaro, in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia, U.O. Servizi Tecnici, con sede in Palermo, piazza Marina, Salita Intendenza n.2, mail nicola.todaro@agenziademanio.it, tel. 091/7495420, mob. 338/6500911, fax 06/50516067.

L'assistente al RUP è l'Ing. Valentina Giovenco, in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia, U.O. Servizi Tecnici, con sede in Palermo, piazza Marina, Salita Intendenza n.2, mail valentina.giovenco@agenziademanio.it, tel. 091/7495432, fax 06/50516067.

20. Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP, dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo, e dopo l'eventuale ottenimento di tutti i nullaosta rilasciati dagli enti competenti e necessari per la cantierabilità dei lavori.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

21. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.